

Se Israele verrà escluso dall'Eurovision Song Contest ESC 2026, l'Austria, vincitrice di quest'anno, non parteciperà alla competizione. Anche la Germania non parteciperà. Lo hanno annunciato i governi e le emittenti pubbliche di entrambi i paesi.

I paesi notoriamente anti-Israele, Irlanda e Spagna, seguiti da Belgio e Lussemburgo, avevano chiesto che Israele fosse escluso dal prossimo ESC del 2026 a causa della guerra a Gaza. In caso contrario, avrebbero boicottato il concorso.

Di conseguenza, l'Unione Europea di Radiodiffusione EBU – Eurovision, che organizza il CES, ha commissionato un'indagine interna che dovrebbe portare a una raccomandazione per il Consiglio di Amministrazione. Il risultato e la decisione della direzione dell'UER sono imminenti.

L'UER aveva inizialmente preso in considerazione due opzioni: o Israele si ritirava volontariamente dalla competizione o veniva escluso. Tuttavia, la decisione è stata rimandata in attesa di un chiarimento interno.

Secondo informazioni interne, inizialmente sembrava che Israele sarebbe stato escluso, ma ora sembra improbabile. Dopo gli oppositori di Israele, i sostenitori dello Stato ebraico stanno ora facendo sentire la loro voce all'interno dell'UER – e sono i due paesi più importanti per quanto riguarda l'organizzazione del CES 2026.

L'Austria, che avrebbe dovuto organizzare la competizione del 2026 in quanto vincitrice del 2025, ha annunciato che non lo farà se Israele sarà escluso dalla partecipazione. Lo hanno confermato sia l'emittente pubblica ORF che il cancelliere austriaco Christian Stöcker.

Da parte sua, la Germania, il principale membro dell'Eurovision e il suo più grande contribuente, ha dichiarato che non parteciperà all'ESC 2026 se Israele verrà escluso. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha dichiarato: "Escludere Israele dall'Eurovision Song Contest sarebbe uno scandalo. Se ciò accadrà, la Germania non parteciperà". La notizia è stata poi confermata dal Ministero degli Esteri tedesco e dall'emittente pubblica ARD.

Ciò significa che l'UER, in quanto organizzatore dell'Eurovision Song Contest, sta affrontando il più grave conflitto interno della sua storia.

Il fatto che Israele abbia accettato il piano di pace del presidente americano Donald



ESC 2026: Austria e Germania sono solidali con Israele

Trump e abbia iniziato a ritirare le sue truppe da Gaza in cambio del rilascio degli ultimi 48 ostaggi ancora detenuti dall'organizzazione terroristica Hamas offre una via d'uscita.

Questo offre ai paesi che hanno chiesto l'esclusione di Israele dal CES l'opportunità di ritirare la minaccia di boicottaggio senza perdere la faccia.

Il prossimo anno l'Eurovision Song Contest ESC si terrà per la 70esima volta. Israele partecipa dal 1973 e ha vinto quattro volte.

Il concorso è stato lanciato nel 1956, pochi anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, come evento per unire le nazioni. All'epoca, Svizzera e Germania erano tra i primi sette partecipanti. Uno dei principi esplicativi del CES è l'apoliticità.